

PRÆFATIO

(vedi Ordinario a pagina 22, conclusione ***2)

...æterne Deus: tuæ laudis hostiam jugiter immolantes. Cujus figuram Abel justus instituit, Agnus quoque legalis ostendit, celebravit Abraham, Melchisedech sacerdos exhibuit: sed verus Agnus, et æternus Pontifex, Jesus Christus implevit. Et ideo cum Angelis et Archangelis.

...eterno Iddio, mentre ti immoliamo l'ostia di lode perenne, che dapprima nel giusto Abele fu prefigurata, nell'agnello legale rappresentata, da Abramo celebrata, dal sacerdozio di Melchisedek offerta, ma soltanto in Gesù Cristo, vero Agnello e Sacerdote, completamente adempiuta.

SANCTUS

(vedi Ordinario a pagina 52)

INFRA CANONEM: "COMMUNICANTES"

(vedi Ordinario a pagina 26)

CONFRACTORIUM

Tolle puerum, et matrem ejus, † et vade in terram Israël: * defuncti sunt enim, † qui quærebant animam pueri.

Prendi con te il bambino, e sua madre, e va' nella terra d'Israele: sono morti infatti quelli che volevano uccidere il bambino.

TRANSITORIUM

Tui sunt cæli, et tua est terra: * orbem terrarum, et plenitudinem ejus tu fundasti: † justitia, et judicium præparatio sedis tuæ.

Tuoi sono i cieli, tua è la terra: tu hai fondato il mondo e quanto contiene: giustizia e diritto sono la base del tuo trono.

ORATIO POST COMMUNIONEM

Fac nobis, quæsumus, Domine, multiplicatis solemnitatibus iterare: quod nobis causam perpetuæ salvationis operatur. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Concedici, o Signore, ti preghiamo, che il frequente succedersi delle solennità moltiplichi quello che per noi è causa di eterna salute. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

PRO COMMEMORATIONE OCTAVÆ EPIPHANIÆ

Cælesti lumine, quæsumus, Domine, semper, et ubique nos præveni: ut mysterium, cujus nos participes esse voluisti, et puro cernamus intuitu, et digno percipiamus affectu. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Prevenisci, o Signore, te ne preghiamo, sempre e dovunque, con la luce della tua celeste grazia, affinché riguardiamo con pura fede il mistero di cui ciolesti partecipi, e con corrispondente affetto lo riceviamo. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

ANTIPHONA

ALMA REDEMPTORIS MATER

(vedi Ordinario a pagina 54)

COLLEGIUM LITURGICUM SANCTI AMBROSII EPISCOPI

www.ambrosianeum.net

IN FESTO CHRISTOPHORIE

CANTO "ADESTE FIDELES"

INGRESSA

Visi sunt gressus tui, Domine: † gressus Dei mei, regis, qui est in sancto. * Prævenerunt principes conjuncti psallentibus.

Appare il tuo corteo, Dio, il corteo del mio Dio, del mio re, nel santuario. Precedono i cantori, seguono i suonatori di cetra.

GLORIA

(vedi Ordinario a pagina 46)

ORATIO SUPER POPULUM

Præsta, omnipotens Deus, cordibus nostris: ut jugiter ægyptiacæ servitutis et peccati, jugum excutere cupiamus, atque majestati tuæ apparere possimus in cælesti patria, quam nobis promisisti. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Concedici, onnipotente Iddio, che i nostri cuori siano sempre capaci di scuotere il giogo della servitù egiziana e quello del peccato, e valgano a comparire innanzi alla tua maestà nella celeste patria che ci hai promesso. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

PRO COMMEMORATIONE OCTAVÆ EPIPHANIÆ

Deus, qui hunc diem electionis gentium primitiis consecrasti, et per luminis tui stellam manifestum te nobis ostendisti, tribue, quæsumus: ut nova cælorum mirabilis claritas in nostris semper cordibus oriatur. Qui vivis et regnas [...]. **Amen.**

O Dio, che eleggendo le primizie dei gentili, hai reso sacro questo giorno, e ti sei prodigiosamente manifestato a noi per mezzo di una fulgida stella, concedi, ti preghiamo: che nei nostri cuori sorga la nuova chiarezza mirabile del regno celeste. Tu che vivi [...]. **Amen.**

LECTIO

Lectio Oseæ Prophetæ.

(11, 1-12)

All'alba sarà la fine del re d'Israele. Quando Israele era fanciullo, io l'ho amato e dall'Egitto ho chiamato mio figlio. Ma più li chiamavo, più si allontanavano da me; immolavano vittime ai Baal, agli idoli bruciavano incensi. A Èfraim io insegnavo a camminare tenendolo per mano, ma essi non compresero che avevo cura di loro. Io li traevo con legami di bontà, con vincoli d'amore, ero per loro come chi solleva un bimbo alla sua guancia, mi chinavo su di lui per dargli da mangiare. Non ritornerà al paese d'Egitto, ma Assur sarà il suo re, perché non hanno voluto convertirsi. La spada farà strage nelle loro città, spaccherà la spranga di difesa, l'annienterà al di là dei loro progetti. Il mio popolo è duro a convertirsi: chiamato a guardare in alto, nessuno sa sollevare lo sguardo. Come potrei abbandonarti, Èfraim, come consegnarti ad altri, Israele? Come potrei trattarti al pari di Adma, ridurti allo stato di Seboim? Il mio cuore si commuove dentro di me, il mio intimo fremito di compassione. Non darò sfogo all'ardore della

mia ira, non tornerò a distruggere Èfraim, perché sono Dio e non uomo; sono il Santo in mezzo a te e non verrò da te nella mia ira. Seguiranno il Signore ed egli ruggirà come un leone: quando ruggirà, accorreranno i suoi figli dall'occidente, accorreranno come uccelli dall'Egitto, come colombe dall'Assiria e li farò abitare nelle loro case. Oracolo del Signore. Èfraim mi raggira con menzogne e la casa d'Israele con frode. Ma Giuda è ancora con Dio e resta fedele al Santo. **Deo gratias.**

PSALMELLUS

Benedictus qui venit in nomine Domini:
* Deus Dominus, et illuxit nobis. •

**Confitemini Domino, quoniam bonus:
* quoniam in sæculum misericordia
ejus.**

Benedetto colui che viene nel nome del
Signore: Dio, il Signore è nostra luce.

**Celebrate il Signore, perché è buono:
perché eterna è la sua misericordia.**

EPISTOLA

Epistola beati Pauli Apostoli ad Hebræos.

(11, 13-16)

Fratelli, nella fede morirono tutti i nostri padri, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sulla terra. Chi parla così, mostra di essere alla ricerca di una patria. Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto la possibilità di ritornarvi; ora invece essi aspirano a una patria migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio. Ha preparato infatti per loro una città. **Deo gratias.**

HALLELUJA

Halleluja. Halleluja.

Jubilare Deo, omnis terra:
psalmum dicite nomini ejus.

Halleluja.

Alleluia. Alleluia.

Acclamate Dio, voi tutti della terra:
cantate la gloria del suo nome.

Alleluia.

EVANGELIUM

Dominus vobiscum.

Et cum spiritu tuo.

Lectio Sancti Evangelii secundum Matthæum.

(2, 19-23)

Gloria tibi, Domine.

In quel tempo. Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarci. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno». **Laus tibi, Christe.**

ANTIPHONA POST EVANGELIUM

**Laudate Dominum, omnes Angeli ejus:
* laudate eum, omnes Virtutes ejus. •
Laudate eum, sol et luna: * laudate
eum, omnes stellæ et lumen.**

**Lodate il Signore, voi tutti, suoi Angeli,
lodatelo: lodatelo, voi tutte sue
schiere. Lodatelo, sole e luna:
lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.**

ORATIO SUPER SINDONEM

Subveni nobis, Domine, et concede: ut
prava desideria deleantur ex animis
nostris, et victoriam ex hoste reportemus.
Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Soccorrici, o Signore, ti preghiamo, e
concedici di cancellare dai nostri animi i
cattivi desideri, e di sconfiggere il nostro
nemico. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

PRO COMMEMORATIONE OCTAVE EPIPHANIE

Tribue, quæsumus, omnipotens Deus: ut
sicut omnes nationes veniunt gaudentes
adorare Christum Regem Dominum
natum, ita et hæc præclara lux habitet
semper in nobis. Per eundem Dominum
nostrum [...]. **Amen.**

Concedi, te ne preghiamo, o Dio
onnipotente, che, come tutte le nazioni
vengono festanti ad adorare Cristo, il
nato re e Signore, così questa mirabile
luce risplenda sempre nei nostri cuori.
Per lo stesso Signore nostro [...]. **Amen.**

OFFERTORIUM

Viderunt omnes fines terræ salutare Dei
nostri: * jubilate Deo, omnis terra. •
**Notum fecit Dominus salutare suum: *
ante conspectum gentium revelavit
justitiam suam.**

Tutti i confini della terra hanno veduto la
salvezza del nostro Dio: acclami a Dio
tutta la terra. – **Il Signore ha fatto
conoscere la sua salvezza: agli occhi
delle genti ha rivelato la sua giustizia.**

CREDO

(vedi Ordinario a pagina 48)

ORATIO SUPER OBLATAM

Grata tibi sit, quæsumus, Domine, hodiernæ
festivitatis Domini nostri Jesu
Christi hæc oblatio: ut, tua gratia largiente,
per hæc sacrosancta commercia, in
ipsius inveniamur forma, in quo et no-
stram, credendo, speramus esse substan-
tiam. Qui tecum vivit [...]. **Amen.**

Gradisci, o Signore, l'oblazione che ti pre-
sentiamo in questa solennità del nostro Si-
gnore Gesù Cristo: affinché, con la tua gra-
zia, e per questo sacrosanto scambio tra
cielo e terra, siamo trovati conformi a co-
lui, nel quale speriamo, credendo, sia unita
la nostra sostanza. Tu che vivi [...]. **Amen.**

PRO COMMEMORATIONE OCTAVE EPIPHANIE

Pietatis tuæ, Domine, sacramentum
hodierna solemnitate recolentes, pro
apparitione Domini nostri Jesu Christi, et
pro nostræ vocationis exordiis,
sacrificium tibi laudis offerimus: quod
propitiatus suscipias, deprecamur. Per
eundem Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Ricordando, Signore, nella solennità
odierna, i misteri del tuo pietoso amore, ti
offriamo un sacrificio di lode per celebra-
re la manifestazione del Signore nostro
Gesù Cristo e gli esordi della nostra voca-
zione: tu propizio accettalo, te ne preghia-
mo. Per lo stesso Signore [...]. **Amen.**